



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 230 del 7/2/2024

Oggetto: Patto per il SUD - PA 17652 Capaci – “Progetto degli interventi necessari per la riduzione delle condizioni di rischio per il Comune di Capaci” - Importo € 4.998.000,00 - Codice Caronte SI_1_17652 - Codice CUP J19D16005000001

Rimodulazione ed approvazione Quadro Economico – Impegno somme
Pagamento compensazione prezzi al SAL n. 4 ed ultimo a tutto il 20/06/2023 - M.S. COSTRUZIONI S.R.L.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, ed in particolare l’art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;



- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 è relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate



modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019*”;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*”;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la “*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “*decreto semplificazioni bis*”), convertito, con



modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (art. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto denominato **PA 17652 Capaci** – *“Progetto degli interventi necessari per la riduzione delle condizioni di rischio per il Comune di Capaci”* - Importo € 4.998.000,00 - Codice Caronte SI_1_17652 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 302 del 26.07.2017 e ss.mm.ii. concernente *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 566 del 23.08.2017 con il quale, nell'ambito del procedimento *de quo*, l'ing. Giuseppe Lo Iacono, funzionario Responsabile dell'Area V del Comune di Capaci, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Richiamato** il Decreto Commissariale n. 822 del 13/06/2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno **PA_17652 - Capaci** *“Progetto degli interventi necessari per la riduzione delle condizioni di rischio per il Comune di Capaci”*, il geom. Giuseppe Ferrante, funzionario in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico è stato nominato Supporto al Responsabile Unico del Procedimento;
- il Decreto Commissariale n. 708 del 23.04.2020 con il quale, nell'ambito dei lavori relativi al progetto



identificato con codice PA 17652 Capaci – “Progetto degli interventi necessari per la riduzione delle condizioni di rischio per il Comune di Capaci”, l’ing. Salvatore Manzone, in servizio presso lo scrivente ufficio, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell’ing. Giuseppe Lo Iacono;

Visto il Decreto Commissariale n. 1192 del 08/07/2020 con il quale, nell’ambito dell’intervento individuato con il codice interno PA 17652 Capaci – “Progetto degli interventi necessari per la riduzione delle condizioni di rischio per il Comune di Capaci” - Codice Caronte SI_1_17652, si è provveduto a finanziare l’importo complessivo di € 4.998.000,00 per l’affidamento lavori;

Richiamato il Decreto Commissariale n. 1232 del 13 luglio 2020 con il quale, nell’ambito dell’Intervento PA 17652 Capaci – “Progetto degli interventi necessari per la riduzione delle condizioni di rischio per il Comune di Capaci” - Codice Caronte SI_1_17652, l’Ing. Carlo Barbuza è stato nominato Direttore dei Lavori;

Visto il Decreto Commissariale n. 2344 del 14/12/2020 con cui, nell’ambito dell’intervento individuato con codice PA 17652 Capaci – “Progetto degli interventi necessari per la riduzione delle condizioni di rischio per il Comune di Capaci” - Codice Caronte SI_1_17652, si è disposta l’aggiudicazione efficace dell’appalto dei Lavori in favore dell’operatore economico M.S. COSTRUZIONI S.R.L. in ragione del ribasso percentuale del 33,3710 % offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo di € 2.176.718,38 al netto dell’I.V.A., di cui € 2.059.182,92 per lavori ed € 117.535,46 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;

Visto il contratto per l’affidamento dell’appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 11 febbraio 2021, rep. n. 502/2021, tra il Soggetto Attuatore e l’operatore economico M.S. COSTRUZIONI S.R.L., registrato in pari data presso l’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 4232 - serie IT;

Visto il Decreto n. 421 del 25.02.2021 con cui, tra l’altro, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d’asta, il quadro economico dell’intervento, per un importo complessivo pari ad € 3.702.368,12, ed al contempo, in considerazione dell’importo complessivo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari ad € 24.328,07, è stato impegnato l’importo di € 3.678.040,05;

Visto il Verbale di Consegna dei Lavori, redatto in data 11/02/2021, sottoscritto dal Direttore dei lavori, dal RUP e dall’Impresa, acquisito agli atti in data 26/02/2021 con prot. 2286, con cui, in considerazione dei giorni naturali e consecutivi utili per le lavorazioni, pari a 540, così come stabilito nel Contratto d’appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori quella del 05/08/2022;

Visto il Decreto n. 1228 del 16 giugno 2021 con cui si è disposto il pagamento dell’importo complessivo di € 435.343,68 oltre IVA, relativo all’anticipazione del 30% dell’importo contrattuale, ai sensi dell’art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, art. 13 c. 1, in favore dell’operatore economico M.S. COSTRUZIONI S.R.L.;

Visto il Decreto n. 523 del 25 marzo 2022 con cui si è disposto il pagamento dell’importo di € 370.603,71 oltre IVA, relativo al SAL n. 1 per lavori a tutto il 10.01.2022, in favore dell’operatore economico M.S. COSTRUZIONI S.R.L.;

Visto il Decreto n. 1138 del 27 luglio 2022 con cui si è disposto il pagamento dell’importo di € 547.046,89 oltre IVA, relativo al SAL n. 2 per lavori a tutto il 16.05.2022, in favore dell’operatore economico M.S. COSTRUZIONI S.R.L.;

Visto il Verbale di sospensione parziale dei lavori del 26 maggio 2022, inviato tramite pec in data 27.05.2022, acquisito agli atti in data 30.05.2022 con prot. n. 6935;

Vista la nota del 19.04.2022, inviata tramite pec, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5090, con la quale l’impresa esecutrice ha richiesto una proroga di n. 365 giorni;

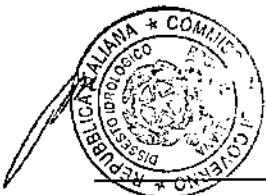
Vista la nota del 26.05.2022, inviata tramite pec in data 27.05.2022, acquisita agli atti in data 30.05.2022 con prot. n. 6936, con la quale il Direttore dei lavori ha richiesto alla ditta esecutrice dei lavori la documentazione a supporto della sopracitata richiesta di proroga;

la nota del 17.06.2022, inviata tramite pec in pari data, acquisita agli atti in data 20.06.2022 con prot. n.



7701, con cui la ditta esecutrice, in riscontro alla sopracitata nota, ha trasmesso al Direttore dei Lavori la documentazione richiesta;

- Vista** la nota del 10.07.2022, inviata tramite pec in data 12.07.2022, acquisita agli atti in data 13.07.2022 con prot. n. 8959, con la quale il Direttore dei Lavori ha espresso parere favorevole alla concessione di una proroga di n. 180 giorni;
- Vista** la nota prot. n. 9801/UC del 29.07.2022 con la quale il RUP ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga di cui alla nota del 10.07.2022 sopracitata;
- Visto** il Verbale di ripresa di tutte le lavorazioni nella zona E del 13 marzo 2023, inviato tramite pec, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 3545, nel quale viene fissato quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori nella data del 20 giugno 2023;
- Visto** l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi del 21.03.2023, inviata tramite pec, acquisita agli atti in data 31.03.2023 con prot. n. 4560, registrato in Roma il 29.03.2023 al n. 1340 serie 3;
- Visto** il Decreto n. 809 del 08.05.2023 con cui, tra l'altro, si è preso atto della perizia migliorativa proposta dall'impresa ai sensi dell'art.8 comma 8 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 07/03/2018, approvata in linea tecnica dal RUP, e si è approvato in linea amministrativa, a seguito della perizia migliorativa, un nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 3.702.359,44;
- Visto** il Decreto n. 956 del 24.05.2023 con cui si è disposto il pagamento dell'importo di € 400.274,31 oltre IVA, relativo al SAL n. 3 a tutto il 2 febbraio 2023, in favore dell'operatore economico M.S. COSTRUZIONI S.R.L.;
- Visto** il Decreto n. 1071 dell'8 giugno 2023 con cui, tra l'altro, si è disposta l'approvazione, nell'ambito dell'intervento in oggetto, di un nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 3.863.877,08, rimodulato d'ufficio a seguito della richiesta avanzata dal RUP al fine di creare la voce B.21 "Compensazione prezzi anno 2022 e anno 2023" e con cui si è disposto, altresì, il pagamento per un importo pari ad € 188.867,95 oltre IVA, relativo alla compensazione prezzi al Sal n. 2 a tutto il 16.05.2022 e al Sal n. 3 a tutto il 02.02.2023;
- Visto** il Decreto n. 2153 del 19.12.2023 con cui si è disposto il pagamento dell'importo di € 268.101,76 oltre IVA, relativo al SAL n. 4 e ultimo a tutto il 20.06.2023, in favore dell'operatore economico M.S. COSTRUZIONI S.R.L.;
- Visto** l'Art. 26 del D.L. 50 del 2022, "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" con cui, tra l'altro, è stato stabilito che i maggiori importi derivanti dai prezzi al netto del ribasso sono riconosciuti dalla stazione appaltante nei limiti del 90%;
- Richiamata** la Direttiva del D.G. n° 0077365 del 25/05/2022 con la quale la Regione Siciliana ha introdotto delle disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici dei lavori in ordine alle "attività conseguenti all'applicazione dell'art. 26 del D.L. n° 52/2022";
- Considerato** che l'art. 26 co. 1 D.L. 50/2022 dispone che i pagamenti relativi alla "compensazione per rincaro prezzi anno 2022" avvengano utilizzando:
- *nel limite del 50%, le risorse appositamente accantonate per imprevisti, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;*
 - *le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante stanziata per lo stesso intervento;*
 - *le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti;*
 - *nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza di questa stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di*



regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del D.L. n° 50/2022 (18/5/2022);

- in caso di insufficienza delle risorse di cui ai punti precedenti, alla copertura degli oneri, si provvede secondo quanto indicato dallo stesso art. 26 comma 4 e 5 seguendo le procedure ivi descritte (utilizzo dei Fondi Ministeriali).

Vista la pec acquisita agli atti in data 07.12.2023 con prot. n. 11705, con la quale il Direttore dei Lavori, tra l'altro, ha trasmesso il prospetto di calcolo della compensazione per rincaro prezzi al SAL n. 4 e ultimo a tutto il 20.06.2023, dallo stesso redatto, in cui viene quantificato un importo pari ad € 62.901,50 oltre IVA;

Visto il Certificato di pagamento n. 4 bis del 24.01.2024, di cui alla nota del Rup prot. 1037 del 25.01.2024, con cui è riconosciuto all'impresa "M.S. COSTRUZIONI S.R.L." l'importo nei limiti del 90% pari ad € 56.611,35 oltre IVA quale compensazione prezzi al SAL n. 4 e ultimo a tutto il 20.06.2023;

Vista la nota prot. n. 1608 del 07.02.2024 con la quale il RUP ha proposto la liquidazione della compensazione prezzi al SAL n. 4 e ultimo a tutto il 20.06.2023 per un importo pari a € 56.611,35 oltre IVA ed ha comunicato che le somme necessarie al pagamento del certificato n. 4 bis dovranno essere attinte dalle somme derivanti dal ribasso d'asta, stante la necessità e, pertanto, la previsione di un eventuale affidamento relativo al Monitoraggio sperimentale;

Vista la fattura elettronica n. 1 del 31.01.2024, acquisita agli atti in data 02.02.2024 con prot. n. 1426, emessa dall'operatore economico M.S. COSTRUZIONI S.R.L. per un importo pari ad € 56.611,35 oltre IVA, corrispondente al pagamento della compensazione prezzi al Sal n. 4 e ultimo a tutto il 20.06.2023;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva, della "M.S. COSTRUZIONI S.R.L.", rilasciato dalle Autorità competenti in data 08.11.2023 – INAIL_41211277, acquisito agli atti in data 15.11.2023 con prot. n. 16217;

Vista la dichiarazione resa dall'operatore economico M.S. COSTRUZIONI S.R.L. in data 25.01.2021 ai sensi dell'art.3 della legge n. 136 del 13.08.2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", acquisita agli atti in data 26.01.2021 con prot. n. 336;

Vista la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 07.02.2024 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'operatore economico M.S. COSTRUZIONI S.R.L. risulta non inadempiente;

Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze";

Ritenuto per quanto sopra, di rimodulare d'ufficio il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 3.932.942,93, incrementando la voce B.21 "Compensazione prezzi anno 2022 e anno 2023", come di seguito riportato:

PA 17652 CAPACI - QUADRO ECONOMICO		
	LAVORI	
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 3.208.045,31
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 117.535,46
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 3.090.509,85
	importo del ribasso (33,3710 %)	€ 1.031.334,04
	Lavori al netto del ribasso	€ 2.059.175,81



	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 117.535,46	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 2.176.711,27
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori	€ 478.876,48	
B.2	Indennità di espropriazione ed occupazione temporanea	€ 12.602,50	
B.3	Spese per pubblicazione bando di gara	€ 0,00	
B.4	Indagini in situ: rilievi topografici in parete mediante drone (c. IVA)	€ 15.188,00	
B.5	Indagini in situ: rilievi geostrutturali in parete (c. IVA)	€ 45.887,13	
B.6	Prove di accettazione materiali e di collaudo (c. IVA)	€ 18.939,95	
B.7	Bonifica da ordigni bellici inesplosi (c. IVA)	€ 15.000,00	
B.8	Progettazione	€ 193.303,31	
B.9	Aggiornamento progetto nuovo Prezziario 2019	€ 17.010,91	
B.10	Direzione dei lavori, misura e contabilità, Coord. in fase di esecuzione	€ 191.570,12	
B.11	Studio geotecnico	€ 89.939,85	
B.12	Studio geologico	€ 87.907,68	
B.13	Coord. per la sicurezza in fase di progettazione	€ 59.885,13	
B.14	Competenze per l'intero iter di attività espropriativa	€ 15.306,12	
B.15	Incentivi per funzioni tecniche art. 113 (2,0 % di A) di cui € 22,328,07 già impegnati con D.C. n. 2128/2020 e n. 355/2021	€ 64.161,12	
B.16	Collaudo statico	€ 54.771,30	
B.17	Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera	€ 24.896,05	
B.18	Imprevisti (4.30% di A)	€ 68.901,26	
B.19	Oneri attivazione procedura VIA (già impegnati con D.C. 597/2019)	€ 2.000,00	
B.20	Contributo ANAC	€ 600,00	
B.21	Compensazione prezzi anno 2022 e anno 2023	€ 299.484,75	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 1.756.231,66
	Importo complessivo (A+B)		€ 3.932.942,93

Ritenuto per quanto sopra, di impegnare l'importo di € 69.065,85, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 1192 dell'8 luglio 2020;

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 69.065,85 IVA inclusa, di cui alla fattura elettronica n. 1 del 31.01.2024, emessa dall'impresa M.S. COSTRUZIONI S.R.L., relativa alla compensazione prezzi al SAL n. 4 e ultimo a tutto il 20.06.2023;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di approvare, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno PA 17652 Capaci – "Progetto degli interventi necessari per la riduzione delle condizioni di rischio per il Comune di Capaci" - Codice Caronte SI_1_17652, il seguente quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 3.932.942,93, rimodulato d'ufficio al fine di incrementare la voce B.21 "Compensazione prezzi anno 2022 e anno 2023":



PA 17652 CAPACI - QUADRO ECONOMICO		
	LAVORI	
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 3.208.045,31
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 117.535,46
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 3.090.509,85
	importo del ribasso (33,3710 %)	€ 1.031.334,04
	Lavori al netto del ribasso	€ 2.059.175,81
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 117.535,46
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri	€ 2.176.711,27
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	IVA sui lavori	€ 478.876,48
B.2	Indennità di espropriazione ed occupazione temporanea	€ 12.602,50
B.3	Spese per pubblicazione bando di gara	€ 0,00
B.4	Indagini in situ: rilievi topografici in parete mediante drone (c. IVA)	€ 15.188,00
B.5	Indagini in situ: rilievi geostrukturali in parete (c. IVA)	€ 45.887,13
B.6	Prove di accettazione materiali e di collaudo (c. IVA)	€ 18.939,95
B.7	Bonifica da ordigni bellici inesplosi (c. IVA)	€ 15.000,00
B.8	Progettazione	€ 193.303,31
B.9	Aggiornamento progetto nuovo Prezziario 2019	€ 17.010,91
B.10	Direzione dei lavori, misura e contabilità, Coord. in fase di esecuzione	€ 191.570,12
B.11	Studio geotecnico	€ 89.939,85
B.12	Studio geologico	€ 87.907,68
B.13	Coord. per la sicurezza in fase di progettazione	€ 59.885,13
B.14	Competenze per l'intero iter di attività espropriativa	€ 15.306,12
B.15	Incentivi per funzioni tecniche art. 113 (2,0 % di A) di cui € 22,328,07 già impegnati con D.C. n. 2128/2020 e n. 355/2021	€ 64.161,12
B.16	Collaudo statico	€ 54.771,30
B.17	Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera	€ 24.896,05
B.18	Imprevisti (4,30% di A)	€ 68.901,26
B.19	Oneri attivazione procedura VIA (già impegnati con D.C. 597/2019)	€ 2.000,00
B.20	Contributo ANAC	€ 600,00
B.21	Compensazione prezzi anno 2022 e anno 2023	€ 299.484,75
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.756.231,66
	Importo complessivo (A+B)	€ 3.932.942,93

Articolo 3 Di impegnare l'importo di € 69.065,85, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 1192 dell'8 luglio 2020.

Articolo 4 Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il con il codice interno PA 17652 Capaci – "Progetto degli interventi necessari per la riduzione delle condizioni di rischio per il Comune di Capaci" - Codice Caronte SI_1_17652, il pagamento dell'importo di € 56.611,35 (cinquantaseimilaseicentoundici/35), di cui alla fattura elettronica n. 1 del 31.01.2024 (SDI 11394021067) a favore della "M.S. COSTRUZIONI S.R.L.2 (C.F./P.IVA 09140311003), relativa alla compensazione prezzi al Sal n. 4 e ultimo a tutto il 20.06.2023, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.



- Articolo 5** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 12.454,50 (dodicimilaquattrocentocinquantaquattro/50) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.
- Articolo 6** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di €69.065,85, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 421 del 25.02.2021 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 3 del presente Decreto (voce B.21), mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 7** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

